



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 concernente "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e norme in materia di danno ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nonché del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e in particolare, la parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" come modificato con D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2020 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023" (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 363 del 24 dicembre 2019 concernente "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", come modificato dal decreto ministeriale n. 54 del 06 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante "Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 37 del 25 gennaio 2021 che ha emanato la Direttiva generale recante "Indirizzi generali per l'attività

✓ Resp. Div.: Travia G.

Uff. Min. 09/09/2021

Data: 09/09/2021

amministrativa e la gestione per l'anno 2021" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con osservazioni l'11 marzo 2021 n. 782;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 gennaio 2021, n. 37, recante "*Indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2021*", ammesso alla registrazione dalla Corte di Conti l'11 marzo 2021 al n. 782;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 2 del 12 febbraio 2021 che ha emanato la Direttiva di secondo livello circa gli "obiettivi annuali operativi della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell'acqua";

VISTO l'incarico dirigenziale di livello generale conferito alla Dott.ssa Maria Carmela Giarratano di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (DiPENT) presso il Ministero della Transizione Ecologica, con D.P.R. del 18 maggio 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (DGSuA) alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 01/03/2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica" e ne sono state definite attribuzioni e organizzazione;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Sardegna sono stati attribuiti euro 12.348.640,00 a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 504 del 22/11/2017 con il quale è stato approvato un primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna, a valere sulle disponibilità del Fondo, con il quale è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 11.710.678,30 ed è stato pagato l'anticipo del 26% pari a euro 3.044.776,35, a valere sul Capitolo n. 7513 PG1, come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 334/STA del 3 settembre 2019 con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna e con il quale è stata contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 637.961,72 e pagata la prima tranche pari al 26% (euro 165.870,05) a valere sul Capitolo 7513 PG1 “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

CONSIDERATO che gli interventi la cui progettazione è stata sostenuta con il Fondo in questione, codici ReNDiS 20IR001/G3 “Pirri - Collettore 38-38/39”, 20IR001/G3 “Pirri - Vasche laminazione”, 20IR086/G1, sono stati oggetto di integrale finanziamento con il Patto per la Sardegna;

CONSIDERATO che gli interventi codici ReNDiS 20IR005/G3, 20IR058/G1, 20IR084/G1, sono stati oggetto di integrale finanziamento con il Patto per la Città Metropolitana di Cagliari;

CONSIDERATO che l'intervento codice ReNDiS 20IR087/G1, di importo complessivo pari a euro 80.000.000,00 è suddiviso in 10 sub-interventi e che di questi quello nel comune di Olbia sul Rio Loddone, di importo pari a euro 13.950.000,00, è stato oggetto di integrale finanziamento con il Patto per la Sardegna;

RITENUTO necessario, quindi, riprogrammare le risorse del Fondo pari a euro 3.683.462,97, già assegnate per la progettazione esecutiva degli interventi sopra menzionati, e di anticipare la quota della prima rata pari al 26% con i fondi presenti sul pertinente capitolo di bilancio;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 480 del 11/12/2019 con il quale è stata riprogrammata la quota di risorse di importo pari a euro 3.683.462,97, e anticipata la quota della prima rata pari al 26% con i fondi presenti sul pertinente capitolo di bilancio;

CONSIDERATO che con il citato Decreto Direttoriale prot. n. 334 del 03/9/2019 sono stati assegnati euro 637.961,72 all'intervento con codice ReNDiS 20IR012/G1 e che tale somma rappresenta solo un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 1.563.450,00, che ha permesso di avviare ulteriori fasi di progettazione, residuando quindi euro 925.488,28 ancora da assegnare a carico delle successive programmazioni del Fondo;

CONSIDERATO che con il citato Decreto Direttoriale prot. n. 480 dell'11/12/2019 sono stati

assegnati euro 2.792.656,59 all'intervento Codice ReNDiS 20IR010/G1 e che tale somma rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 3.007.228,60, che ha permesso di avviare ulteriori fasi di progettazione, residuando quindi euro 214.572,01 ancora da assegnare a carico delle successive programmazioni del Fondo;

DATO ATTO, pertanto, che il restante importo della progettazione relativo agli interventi codice ReNDiS 20IR012/G1 e Codice ReNDiS 20IR010/G1, pari a complessivi euro 1.140.060,29 deve essere posto a carico delle successive programmazioni del Fondo;

VISTO l'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero di procedere alla programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico (cd. Piano stralcio 2020);

CONSIDERATO che l'importo definitivamente assegnato per il Piano stralcio 2020 alla Regione Sardegna ammonta ad € 11.611.465,00, e che tale importo è già comprensivo dei costi di progettazione;

VISTO il quinto Atto Integrativo, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna in data 04/11/2020, con il quale sono stati finanziati, a valere sulle risorse disponibili per il Piano stralcio 2020, gli interventi Codici Rendis 20IR087/G1 stralcio in località "SP 11 – Ponte Cispiri" in comune di Bonarcado (OR), 20IR016/G1, 20IR080/G1, 20IR079/G1, 20IR072/G1, 20IR085/G1, 20IR082/G1, 20IR076/G1, per l'importo complessivo di € 11.611.465,00, le cui progettazioni sono state già sostenute con il Fondo progettazione per un importo complessivo di euro 4.818.231,76;

VISTO l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016 "*Restituzione del finanziamento*" che stabilisce che "*al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo progettazione, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo*";

CONSIDERATO che, dalla somma complessivamente destinata agli interventi finanziati alla Regione Sardegna nel Piano stralcio 2020, sono state detratte, ai sensi dell'art. 8 del citato DPCM 14/07/2016, le somme che sono state già erogate a valere sul Fondo progettazione, ammontanti ad euro 1.252.740,26;

CONSIDERATO che l'importo di Euro 1.252.740,26 è stato versato sul capitolo d'entrata n. 2592, capo 32, articolo 32, denominato "*entrate derivanti dal recupero delle somme già assegnate alle regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, da riassegnare al medesimo fondo*";

CONSIDERATO che a seguito del versamento in entrata, questa Direzione Generale ha provveduto a richiedere la riassegnazione delle risorse versate pari ad Euro 1.252.740,26, nell'esercizio finanziario 2021, sul capitolo di bilancio 7513 PG 1 denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", istituito sul bilancio del Ministero della Transizione Ecologica;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di riprogrammare le risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a euro 4.818.231,76;

VISTA la nota prot. n. 20192 del 26/02/2021 con la quale la DG SuA ha attivato la procedura di riprogrammazione delle predette quote di finanziamento della progettazione;

VISTA la nota prot. n. 8625 dell'11/03/2021 con la quale la Regione Sardegna ha richiesto di

programmare le somme a propria disposizione per:

- il finanziamento della progettazione dell'intervento codice Rendis 20IR087/G1, costituito da n. 8 sub-interventi in comuni vari, per un importo della progettazione fino al livello esecutivo pari a euro 3.982.938,00; l'intervento codice Rendis 20IR087/G1, originariamente di importo complessivo pari a 66.050.000,00 euro e costituito da n. 9 stralci è stato, come già detto, parzialmente finanziato con riferimento allo stralcio in località "SP 11 – Ponte Cispiri" in comune di Bonarcado (OR) con il Piano stralcio 2020 per un importo pari a euro 2.330.000,00 e, quindi, l'importo della progettazione da finanziare si riferisce agli 8 residui sub-interventi di importo complessivo pari a euro 63.720.000,00.
- il completamento del finanziamento della progettazione dell'intervento codice Rendis 20IR010/G1, per un importo di euro 214.572,01, già parzialmente finanziata con il Fondo;
- il finanziamento del secondo stralcio della progettazione dell'intervento codice Rendis 20IR012/G1 per un importo di 620.721,75. La progettazione dell'intervento in questione ha infatti avuto un primo stralcio di finanziamento per un importo di euro 637.961,72 con il già citato Decreto Direttoriale prot. n. 334 del 3/9/2019. Tali stralci di finanziamento complessivamente ammontanti ad euro 1.258.683,47 rappresentano un anticipo dell'importo complessivo necessario per la progettazione fino al livello esecutivo pari ad euro 1.563.450,00, che consente di avviare ulteriori fasi di progettazione, residuando, quindi, euro 304.766,53 da assegnare;

DATO ATTO che il restante importo della progettazione, pari a complessivi euro 304.766,53, deve essere posto a carico delle successive programmazioni del Fondo;

CONSIDERATO che gli interventi codici Rendis 20IR087/G1, 20IR010/G1 e 20IR012/G1 sono stati già oggetto delle precedenti programmazioni del Fondo, e che quindi sono stati già sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM 14/07/2016 con esito positivo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

INDIVIDUATO nel Capitolo n. 7513 PG 01 denominato "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 6007 "COMM GOV RISC IDROG SARDEGNA", aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Dello Stato – Sezione di Cagliari – conto di tesoreria n. 520, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO l'art. 6 comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che il trasferimento del finanziamento, assegnato al programma di ciascuna Regione alla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo, ha luogo per quote ed in particolare la prima quota pari al 26% è trasferita all'atto dell'assegnazione del finanziamento;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto Capitolo di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2021 dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica;

DECRETA

Art. 1

Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. n. 480 dell'11 dicembre 2019 e D.D. n. 334 del 03/09/2019

1. È revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici Rendis 20IR087/G1 stralcio in località "SP 11 – Ponte Cispiri" in comune di Bonarcado (OR), 20IR016/G1, 20IR080/G1, 20IR079/G1, 20IR072/G1, 20IR085/G1, 20IR082/G1, 20IR076/G1 per l'importo complessivo di € 11.611.465,00, la cui progettazione esecutiva è stata sostenuta per la Regione Sardegna con Decreti Direttoriali n. 480/STA dell'11/12/2019 e n. 334 del 03/09/2019, a valere sulle disponibilità del *Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad **Euro 4.818.231,76**.

Art. 2

Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, sostituisce il precedente elenco di cui ai Decreti Direttoriali n. 480 dell'11 dicembre 2019 e n. 334 del 3 settembre 2019. È quindi approvato l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 12.348.640,00.

Art. 3

Finanziamento delle nuove progettazioni

1. Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **Euro 1.252.740,26**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 1 del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, a favore del Presidente della Regione Sardegna in qualità di Commissario di Governo, sulla contabilità speciale n. 6007 "COMM GOV RISC IDROG SARDEGNA", aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Dello Stato – Sezione di Cagliari – n. 520, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo, a valere:
 - **Euro 1.147.012,14** a valere sul **capitolo 7513 PG 1, residui lettera F-** Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario;
 - **Euro 105.728,12** a valere sul **capitolo 7513 PG 1, EPR 2021-** Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario.
2. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, per l'erogazione delle successive quote di finanziamento si farà fronte con l'impegno originariamente assunto con i Decreti Direttoriali n. 480 dell'11 dicembre 2019 e n. 334 del 03/09/2019.

Art. 4

Altre disposizioni

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero

della Transizione Ecologica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.

2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate nei precedenti articoli, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili
(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Allegato 1

Regione Sardegna

PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221.

Codice ReNDiS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (Si/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016: (E/D/P/F)	Importo totale in ReNDiS (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazioni e (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
20IR018/G1	J67C20000220001	Piano Nazionale 2015-2020	Si	Cagliari	DECIMOMANNU	Rio Mannu-Cixerri: Interventi per la mitigazione del rischio idraulico	A	F	25.000.000,00	21000.000,00	12,5	12,5	771500,00
20IR081/G1	J87C19000250001	Piano Nazionale 2015-2020	Si	Ogliastra	TERTENIA	Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Tertenia	F	F	680.000,00	680.000,00	10,5	10,5	117.810,00
20IR078/G1	J57C19000110001	Piano Nazionale 2015-2020	Si	Cagliari	SAN NICOLÒ GERREI	Opere di consolidamento nel centro abitato di San Nicolò Gerrei	F	F	2.200.000,00	1300.000,00	10,2	10,2	192.570,00
20IR087/G1(**)	J42C19000120001 J82C19000120001 J12C19000080001 J32C19000150001 J72C19000120001 J72C19000130001 J12C19000090001 J32C19000160001	Piano Nazionale 2015-2020	No	Cagliari	ASSEMUNI	Opere di adeguamento di attraversamenti stradali esistenti sulla viabilità provinciale e comunale	F	F	80.000.000,00	63.720.000,00	10,7	10,7	3.982.938,00
20IR010/G1	J66C17000050001	Piano Nazionale 2015-2020	No	Oristano	BOSA	Opere di difesa idraulica della città di Bosa	F	F	66.169.319,77	46.146.400,77	11,3	11,3	3.007.228,60
20IR019/G1	I96B20001120003	Piano Nazionale 2015-2020	No	Nuoro	BITTI	Messa in sicurezza del centro abitato di Bitti	A	F	52.403.060,79	32.405.060,79	12,5	12,5	1079.436,64
20IR015/G1	J17C19000150001	Piano Nazionale 2015-2020	No	Oristano	TERRALBA	Opere di salvaguardia nel Bacino del Rio Mogoro	A	F	40.130.581,99	23.130.581,99	10,5	10,5	829.025,71
20IR071/G1	J77C19000110001	Piano Nazionale 2015-2020	No	Carbonia-Iglesias	GONNESA	Risistemazione idraulica del centro abitato	A	P	1.160.000,00	1.160.000,00	10,4	10,4	63.299,60
20IR017/G1	J57C19000120001	Piano Nazionale 2015-2020	No	Sassari	VALLEDORIA	Opere di salvaguardia idraulica bassa valle Rio Coghinas	A	F	24.190.666,00	24.190.666,00	10,2	10,2	857.647,98
20IR043/G1	J57C19000100001	Piano Nazionale 2015-2020	No	Ogliastra	BARI SARDO	Sistemazione idraulica del Rio Mannu	A	F	4.000.000,00	3.500.000,00	97,6	97,6	188.500,00
20IR012/G1(*)	J87C19000260001	Piano Nazionale 2015-2020	No	Nuoro	Dorgali	Interventi di difesa dal rischio idrogeologico dei centri abitati del Bacino Posada-Cedrino	F	F	22.000.000,00	20.000.000,00	97,5	97,5	1.258.683,47
												TOTALE	12.348.640,00

(*) L'importo di euro 1.258.683,47 è dato a titolo di anticipo dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva pari ad euro 1.563.450,00.

(**) L'intervento Codice Rendis 20IR087/G1 è suddiviso nei seguenti 8 sub interventi per i quali si indicano i relativi codici CUP:

J42C19000120001	PONTE SP 166 SUL RIU SAN GIOVANNI
J82C19000120001	PONTE LOC. QUADDUS SUL RIU FLUMINI DURCI
J12C19000080001	PONTE SP 150 - LOC. BADU'E SORIGHES SUL FIUMETIRSO
J32C19000150001	PONTE LOC. NURAGHE OLIEDU- SP 17 SUL RIU DIMARE E FOGHE
J72C19000120001	PONTE SP 7 - LOC. SA MANDRA E CRABOLS SULFIUM E TIRSO
J72C19000130001	PONTE SP 86 - LOC. S. SATURNINO SUL FIUMETIRSO
J12C19000090001	PONTE SP 150 - LOC. BADU'E SORIGHES SUL FIUMETIRSO
J32C19000160001	PONTE SP 28 LOC. SOS PARIS DE FUMOSAS SUL RIUMANNU DI PORTO TORRES